



Mons. Fernando Filograna
Vescovo di Nardò - Gallipoli



Ai Fratelli Presbiteri
Ai Referenti sinodali parrocchiali
Ai Coordinatori delle commissioni

Carissimi,

anche se la pandemia sta modificando il nostro modo di vivere e di portare avanti la nostra pastorale, tuttavia non può bloccare il nostro camminare insieme, il costante ascolto della Parola di Dio, il confronto e discernimento comunitario, per essere i discepoli missionari del nostro tempo, nella fraternità, nell'accoglienza reciproca, nel dialogo sincero e testimoniando la gioia della fede.

I Vescovi italiani, nella "Carta d'Intenti", hanno dato alcune indicazioni circa il percorso da costruire insieme nei prossimi cinque anni; all'inizio si intreccerà con il Sinodo della Chiesa universale.

Il cammino si articolerà in tre fasi: ora iniziamo con la fase narrativa, dando spazio all'ascolto del racconto della vita delle persone, delle comunità e del territorio. Raccogliamo i racconti, i desideri, le sofferenze e le proposte di tutti coloro che vogliono intervenire, lasciandoci guidare dalle domande preparate dalla nostra equipe sinodale diocesana o da guide preparate dagli stessi presbiteri e collaboratori. È importante che questa consultazione del Popolo di Dio si integri pienamente nell'attività ordinaria di questi mesi.

In questi giorni che vanno dal 16 al 30 gennaio stiamo sicuramente presentando il cammino sinodale alle nostre comunità. Comprendo la difficoltà che stiamo incontrando, la paura del contagio e il freddo fanno registrare una scarsa partecipazione dei fedeli nelle nostre celebrazioni, ma possiamo sempre trovare modalità più semplici, rispettando le norme anticovid, per incontrare il Consiglio Pastorale, i nostri operatori, i gruppi, i movimenti, e aggiornare la comunità nelle celebrazioni festive sulle esperienze che si vivono in parrocchia. Si possono utilizzare anche i media o altre forme di comunicazione.

Nel mese di febbraio vivremo l'esperienza dell'*ascolto sinodale*, che abbiamo già sperimentato in altre circostanze, dando spazio alle narrazioni all'interno delle commissioni o di altri contesti, coscienti che "la realtà viene prima delle idee".

Nelle nostre parrocchie, in preparazione alla Visita Pastorale, avevamo già costituito delle commissioni quale supporto al Consiglio Pastorale Parrocchiale: era nostro sogno arrivare ad elaborare per ogni comunità un Progetto Pastorale.

Ora, senza modificare questo cammino, l'equipe sinodale diocesana offre alle stesse commissioni nuove piste di riflessione come quelle che sono state proposte dal Direttorio della Visita Pastorale.

Le schede, qui allegate, saranno affidate ai coordinatori delle commissioni perché promuovano e diano inizio all'ascolto, che potrà avvenire in presenza oppure online, qualora dovesse continuare l'aumento dei contagi.

Nulla vieta che si possano suddividere le commissioni in piccoli gruppi perché l'ascolto sia più partecipato, così come è consigliabile sollecitare tutte le realtà aggregative presenti sul territorio parrocchiale perché ci facciano dono della narrazione del loro vissuto. I referenti parrocchiali sono invitati a trovare il modo per allargare l'ascolto a quante più persone possibili.

Più che chiedere risposte, vogliamo ascoltare partendo dall'interrogativo di fondo proposto dal documento preparatorio.

Ogni incontro abbia inizio con l'invocazione dello Spirito, l'ascolto della Parola di Dio e un testo del Magistero, privilegiando l'Esortazione *Evangelii Gaudium* di Papa Francesco ed il suo "sogno di Chiesa", ampiamente descritto nel discorso tenuto a Firenze in occasione dell'ultimo Convegno della Chiesa Italiana: *"Si può dire che oggi non viviamo un'epoca di cambiamento quanto un cambiamento d'epoca. Le situazioni che viviamo oggi pongono dunque sfide nuove che per noi a volte sono persino difficili da comprendere. Questo nostro tempo richiede di vivere i problemi come sfide e non come ostacoli: il Signore è attivo e all'opera nel mondo. Voi, dunque, uscite per le strade e andate ai crocicchi: tutti quelli che troverete, chiamateli, nessuno escluso (cfr Mt 22,9). Soprattutto accompagnate chi è rimasto al bordo della strada, «zoppi, storpi, ciechi, sordi» (Mt 15,30). Dovunque voi siate, non costruite mai muri né frontiere, ma piazze e ospedali da campo. Mi piace una Chiesa italiana inquieta, sempre più vicina agli abbandonati, ai dimenticati, agli imperfetti. Desidero una Chiesa lieta col volto di mamma, che comprende, accompagna, accarezza. Sognate anche voi questa Chiesa, credete in essa, innovate con libertà."* (Papa Francesco, *Incontro con i rappresentanti del V Convegno Nazionale della Chiesa Italiana*)

Ogni coordinatore, aiutato dal referente parrocchiale, riassumerà, sul modello di scheda fornito dall'equipe, quanto emerso nella narrazione. Le commissioni possono incontrarsi più volte; luoghi e tempo lo decideranno i componenti informando il parroco.

Ogni riunione si svolgerà con l'ausilio della scheda preparata. Il primo incontro vedrà impegnate tutte le commissioni nella riflessione proposta dalla scheda n.1. A seguire ciascuna commissione prenderà in considerazione le schede del proprio ambito.

Il referente parrocchiale raccoglierà in un'unica sintesi, tutte le narrazioni avvenute nelle singole commissioni; lo stesso farà il referente cittadino per le sintesi elaborate da tutte le parrocchie della stessa città.

L'equipe sinodale diocesana avrà il compito di portare a sintesi quanto inviato dalle parrocchie e preparerà il documento che sarà presentato per l'approvazione nell'Assemblea Prosinodale che avrà luogo lunedì 2 maggio alle ore 20.00 presso la Parrocchia SS. Giuseppe e Pio in Casarano.

Vi ringrazio fin d'ora per il contributo che darete al processo sinodale all'interno della nostra Chiesa di Nardò-Gallipoli e delle nostre parrocchie.

Il Signore vi benedica.

Nardò, 16 gennaio 2022

Il Domenica del Tempo Ordinario

Prot. n. 02/2022

✠ Fernando Filograna
Vescovo di Nardò - Gallipoli